

INIZIATIVA IL 30 APRILE LA PRESENTAZIONE DELLO STUDIO DI COLUCCI DEDICATO AL RECUPERO DEL MANIERO

Il castello, innovazione e conservazione

“Costruire il futuro. Architettura Urbana tra innovazione e conservazione”. Il titolo del convegno sembra racchiudere in sé quella che è la scommessa della città di Avellino, conciliare tradizione e modernità, salvaguardia della memoria e realizzazione di spazi che siano davvero funzionali, che rendano omaggio alla storia della città e insieme rispondano realmente alle esigenze dei cittadini. L'incontro si terrà questo pomeriggio, alle 17.30, presso la Sala Conferenze del Carcere Borbonico di Avellino, organizzato da IN-Arch Campania (Istituto Nazionale di Architettura - Sezione Campania). Sarà anche l'occasione per la presentazione del volume dell'Arch. Car-



mine Colucci “Report 1979-2009. Ricerca e progetti. Il castello di Avellino” (edizioni Laceno, 2009), ricostruzione, accuratamente documentata con un ricco corredo fotografico, frutto del percorso finalizzato al recupero dei ruderi del castello normanno. Al dibattito coordinato dal giornalista **Norberto Vitale** parteciperanno **Pasquale Belfiore**, Presidente **IN-Arch** Campania, **Luigi Prestinzenza Puglisi**, **Gianluca Di Vito** e **Massimo Pica Ciamarra**, Vice Presidente nazionale **IN-Arch**. A caratterizzare il volume è non soltanto un'attenta documentazione del progetto di riqualificazione dei ruderi del castello di Avellino, avviato fin dal

'79, ma anche un dossier che raccoglie i numerosi scritti, pubblicati su giornali e periodici, dedicati al castello anche da firme prestigiose, come quelle di Filippo de Jorio, Giuseppe Pisano, Generoso Picone per arrivare ai nostri giorni. Scritti dai quali emerge la coscienza, maturata un poco alla volta, della necessità di valorizzare quei ruderi e insieme della centralità che l'area di Piazza Castello avrebbe potuto rivestire e può tornare a rivestire per la città, il percorso lungo e irto di ostacoli per restituire dignità a quei ruderi e permettere che fossero nuovamente fruibili da parte dei visitatori. Dalla realizzazione di un museo all'allestimento di un percorso naturalistico lungo il Rio Cupo, tante le idee che hanno fatto capolino in questi anni, alimentando un acceso dibattito, anche a partire dalle vicende recenti legate alla discussa installazione di una rampa di collegamento in acciaio da Piazza Castello al Pianoro Sud.

(giuseppe grappone)

